



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**POR SARDEGNA 2000-2006**

**PROGETTAZIONE INTEGRATA**

**ALLEGATO 3.3**

**INDUSTRIA, ARTIGIANATO E SERVIZI**

Comparto della Cantieristica e della Nautica

Elementi per la Predisposizione dei Progetti Integrati di Sviluppo Regionale

APRILE 2006



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

# INDICE

<b>1. PARTE GENERALE.....</b>	<b>3</b>
1.1. Quadro di Riferimento.....	3
1.2. Obiettivo Generale e Obiettivi Specifici.....	6
1.3. Territorio di Riferimento .....	7
1.4. Strategia .....	7
1.5. Risultati attesi.....	8
<b>2. AMBITI PRIORITARI.....</b>	<b>10</b>
<b>2.1. Provincia di Olbia – Tempio .....</b>	<b>10</b>
2.1.1. Quadro di riferimento .....	10
2.1.2. Obiettivo specifico e obiettivi operativi.....	11
2.1.3. Strategia .....	12
2.1.4. Risultati attesi .....	13
2.1.5. Azioni prioritarie.....	14
<b>2.2. Provincia di Carbonia – Iglesias .....</b>	<b>19</b>
2.2.1. Quadro di riferimento .....	19
2.2.2. Obiettivo specifico e obiettivi operativi.....	19
2.2.3. Strategia .....	19
2.2.4. Risultati attesi .....	19
2.2.5. Azioni prioritarie.....	20
<b>2.3. Provincia di Sassari.....</b>	<b>22</b>
2.3.1. Quadro di riferimento .....	22
2.3.2. Obiettivo specifico e obiettivi operativi.....	22
2.3.3. Risultati attesi .....	22
2.3.4. Strategia .....	22
2.3.5. Azioni prioritarie.....	23
<b>2.4. Provincia dell'Ogliastra.....</b>	<b>26</b>
2.4.1. Quadro di riferimento .....	26
2.4.2. Obiettivo specifico e obiettivi operativi.....	26
2.4.3. Strategia .....	26

2.4.4.	Risultati attesi .....	27
2.4.5.	Azioni prioritarie.....	27
<b>2.5.</b>	<b>Provincia di Oristano.....</b>	<b>30</b>
2.5.1.	Quadro di riferimento .....	30
2.5.2.	Azioni pubbliche.....	30
<b>2.6.</b>	<b>Provincia di Cagliari .....</b>	<b>32</b>

## **1. PARTE GENERALE**

### **1.1. Quadro di Riferimento**

Il settore della nautica, della cantieristica, del *charteraggio* e dei servizi connessi rappresenta una importante opportunità di sviluppo non limitata al legame con il settore turistico e alla sola fase della produzione di imbarcazioni, ma in grado di proiettare gli operatori in attività di elevato contenuto tecnologico e di organizzazione in un'ottica di integrazione multisettoriale.

Infatti, la cantieristica nautica ha tutte le caratteristiche dei settori manifatturieri ma mobilita una serie di conoscenze estese dall'artigianato di qualità (ad esempio per gli interni) ai più recenti strumenti e metodi di comunicazione e navigazione assistita da tecnologie satellitari, e rappresenta quindi un comparto caratterizzato da elevate opportunità di sviluppo ma anche da una complessità che non facilita l'individuazione dei fattori di redditività.

Il numero di aziende nautiche insediate in Sardegna è di circa 340 PMI di cui 244 nel solo territorio del Nord Est Sardegna che assorbono circa 1.500 addetti durante la piena stagione turistica, comprendendo anche l'indotto. In tutta la regione il settore sta attraversando un periodo di notevole espansione in connessione con il trend delle vacanze, che posizionano la nostra regione tra le mete più ricercate dai turisti nazionali ed internazionali, come risulta anche dall'interesse registrato per le recenti edizioni del Sardegna Nautical Show, che si tiene dal 2004 a Porto Cervo.

La diffusione ed organizzazione del settore è importante per tutti gli operatori delle marine distribuiti sui porti e gli approdi della Sardegna, che offrono una vasta gamma di attività e di competenze: dalla progettazione e costruzione di natanti da diporto e da trasporto, alla progettazione e realizzazione di accessori per la nautica, ai servizi di collaudo, ricambistica, assistenza in mare e a terra, manutenzione, riparazione e rimessaggio. Una opportunità particolare è data dalla possibilità di attrarre in Sardegna gli operatori del settore della produzione e manutenzione di maxi yacht, tipologia di natanti concentrati in Sardegna nel periodo dell'alta stagione turistica che rappresenta, quindi, un'ottima occasione per i produttori per esporre e proporre i propri prodotti. Inoltre, la presenza di adeguate strutture può consentire agli armatori di prolungare notevolmente il periodo di permanenza delle loro imbarcazioni in Sardegna, piuttosto che altrove, attivando una filiera di servizi nella manutenzione e nei servizi alla nautica in grado di generare un aumento considerevole di reddito nel territorio.

Da queste premesse, emerge la sussistenza dei presupposti per avviare una strategia di realizzazione o completamento di una rete con infrastrutture, imprese, servizi, istituzioni territoriali e amministrazioni locali, finalizzata a creare un vero e proprio "distretto della nautica", anche attraverso l'utilizzo di strumenti di promozione e di coordinamento delle offerte per la rete di imprese esistenti, oltre che per l'attrazione di investimenti o la nascita di nuove iniziative imprenditoriali. Ulteriori chance di sviluppo sembrano legate al

possibile ruolo della nautica in Sardegna come eccellenza nel Mediterraneo, collegata anche alla realizzazione o riqualificazione di strutture industriali e di location fieristiche, oltre ai settori collegati alla nautica (es. pesca sportiva e d'altura, sport a vela e a tavola, grandi eventi sportivi, ecc.).

Nonostante le condizioni generali favorevoli legate all'appetibilità del territorio per i diportisti a livello mondiale e lo sviluppo in ambito internazionale e regionale, il settore nautico deve superare alcuni nodi critici che ne limitano la crescita e il "salto di qualità".

Dal punto di vista delle infrastrutture, risultano ancora sottodimensionati sia il numero dei posti barca che degli operatori della cantieristica, rimessaggio e servizi rivolti alle imbarcazioni di media/grossa dimensione ed ai tragitti crocieristici del Mediterraneo.

Anche la gestione integrata dei servizi ai diportisti ed alle imbarcazioni deve fare un salto di livello, poiché l'offerta, rivolta agli operatori specializzati e agli appassionati, risulta troppo frammentata e, soprattutto, carente sotto il profilo organizzativo, con notevoli problematiche sui tempi e sui costi del magazzinaggio e delle disponibilità di materiali e ricambi, oltre che sulla capacità di trattenere le manutenzioni più redditizie, quali quelle alle barche di grandi dimensioni che valgono, annualmente, almeno il 15% del valore dell'intera barca nuova e che oggi sono indirizzate su altri porti del Mediterraneo (per es.: Barcellona, Baleari) molto concorrenziali sui prezzi, oltre che sul piano della sicurezza alla navigazione. In quest'ambito si valuta opportuno un intervento per l'organizzazione in rete delle PMI locali della nautica, delle manutenzioni e dei settori accessori (in larga parte artigianali) e l'innalzamento del livello di tecnologia applicata ai servizi, in particolare per tutte le implementazioni a favore della sicurezza e assistenza nella navigazione.

La diffusione della certificazione di qualità aziendale e ambientale è, fino ad ora, limitata ed appare essere un altro fronte sul quale il settore ha necessità di investire in modo deciso, sia per un miglioramento qualitativo di prodotti e servizi, sia in considerazione del notevole patrimonio ambientale da salvaguardare. Ma ancor prima di queste risulta fondamentale un immediato impulso alla diffusione della messa in sicurezza dei cantieri dove i servizi e i prodotti vengono realizzati,.

L'innalzamento del livello qualitativo delle produzioni e dei servizi e lo sviluppo del comparto in Sardegna dovrà necessariamente passare attraverso la qualificazione professionale degli operatori coinvolti a tutti i livelli: dal verniciatore al resinatore, dal progettista al designer, dal manutentore all'elettricista, dal responsabile qualità al manager e ai responsabili commerciali ed export, in connessione con gli altri settori di accoglienza turistica e di servizi al territorio. Al momento infatti il "repertorio" delle professionalità disponibili per il comparto risulta frammentario, attivato a seconda delle occorrenze, comune soprattutto per gli artigiani (es. elettricisti, meccanici, carpentieri) che si dedicano alle attività in esame solo durante la stagione estiva e, talvolta, con competenze non sviluppate e non dedicate.

Le possibili applicazioni di ricerca e tecnologiche sia nelle strutture che nei servizi delle barche non sono particolarmente sviluppate, se non riferite a pochissimi casi (es. bussola elettromagnetica), ma possono trovare invece un ricco filone di collaborazione con le aziende ICT, isolate e non, e con altre realtà operative nella ricerca e nel design, quali ad esempio i dipartimenti di yacht design ed i servizi satellitari di navigazione

assistita e di controllo/manutenzione a distanza.

L'aspetto commerciale ed export finora ha portato ad alcuni buoni risultati, ma non risulta strutturato per avviare con continuità flussi di turismo nautico in incoming, da cui consegue il pieno utilizzo delle risorse e dei servizi territoriali per la nautica, o flussi di prodotti e servizi rivolta all'estero o al mercato nazionale.

Un ulteriore e importante fattore di criticità è il carente collegamento della cantieristica e nautica con il turismo residenziale costiero e non, oltre che con gli altri settori produttivi regionali (integrazione con artigianato, alimentare, trasporti, ecc.) o, ancora, gli eventuali accordi con i vettori (aerei e marittimi) che, effettivamente, possono rappresentare un importante contributo ai fini dello sviluppo del settore.

Infine si è manifestata la necessità di raggiungere un forte livello di integrazione tra operatori pubblici e privati per realizzare un sistema di servizi condiviso che crei, in tutta la Sardegna, le condizioni ideali per l'utenza e per facilitare l'insediamento di nuovi operatori specializzati, fra cui le imprese italiane di eccellenza attualmente localizzate in riva ai maggiori laghi, capaci di elevare il livello di servizio complessivo che il territorio sarà in grado di erogare.

Fra i punti di forza individuiamo le motivazioni di carattere logistico e naturalistico che configurano la Sardegna per essere uno dei luoghi ideali nei quali sviluppare un comparto nautico. In particolare possono favorire questo sviluppo:

- elementi geografici (insularità, coste ricche di approdi naturali, centralità nel Mediterraneo);
- dotazioni infrastrutturali (presenza di molti porti e approdi nel Nord-Est dell'isola e nel Golfo di Cagliari, anche se nel resto dell'isola è da registrare una marcata carenza di porti turistici);
- l'attrattività turistica dell'isola, in particolare per il turismo balneare e nautico, anche basati su fenomeni di carattere sociale quale la "moda" delle importanti zone balneari dell'Isola che fungono da richiamo per il jet-set e per le grandi imbarcazioni di cui questo mondo fa ampio uso.

Oltre a questi punti di forza strategici per lo sviluppo del comparto, va poi considerato il vantaggio legato alla presenza degli elementi positivi e tipici di un possibile distretto nascente:

- una rilevante e crescente concentrazione di operatori del settore (in realtà da potenziare dal punto di vista della gamma di servizi presenti), che si sono sviluppati in modo naturale in diverse localizzazioni regionali e, in particolare, nel Nord Est dell'Isola, nel Nord Ovest tra Sassari ed Alghero, nel Cagliaritano, nella zona di Sant'Antioco – Carloforte – Portoscuso nel Sulcis e a Tortolì-Arbatax in Ogliastra;
- una crescente richiesta di ulteriori servizi e di potenziamento degli impianti da parte degli operatori già insediati;
- l'importanza sociale ed economica di questo settore per l'economia isolana, soprattutto con riferimento alle integrazioni attivabili con gli altri settori produttivi regionali per la riconversione di quelli maturi (es. metalmeccanica, impiantistica) e per la qualificazione di altri in espansione (es. turismo, agro alimentare di qualità, artigianato artistico, artigianato di servizio, ecc.).

## 1.2. Obiettivo Generale e Obiettivi Specifici

L'obiettivo generale è quello di proporre la Sardegna come area di eccellenza per la cantieristica leggera e da diporto e per i servizi connessi alla nautica ed al turismo nautico, valorizzando le risorse esistenti (sistema delle marine, PMI manifatturiere, di servizi, artigiane) all'interno di un sistema complesso che crei valore aggiunto alle risorse naturali e infrastrutturali già presenti sul territorio e, al tempo stesso, attragga altre imprese, nazionali e non verso, le strutture locali. La finalità è quella di affermare la nostra isola all'interno del quadro italiano, caratterizzato da valori competitivi già vincenti sul piano internazionale (tradizione, innovatività, design, raffinatezza, continuità produttiva, eccellenza come nautica sportiva), e sui mercati internazionali con particolare interesse per i paesi che si affacciano sul Mediterraneo, in riferimento tanto alle imbarcazioni di nuova costruzione che ai servizi di manutenzione e recupero.

Gli obiettivi specifici identificati sono i seguenti:

- Rafforzare la concentrazione produttiva del settore, favorendo la creazione e lo sviluppo di una rete degli operatori economici del settore e dei settori complementari, organizzati secondo un "repertorio" delle competenze su tutta la regione, attivabili anche solo per alcune parti del processo produttivo riferito ai prodotti (imbarcazioni nuove o riqualificate, accessori, impianti) ed ai servizi (manutenzioni, rimessaggio, ecc.).
- Completare, adeguare e migliorare le strutture portuali per accogliere ed erogare servizi alle imbarcazioni di grandi dimensioni, sempre all'interno della diportistica e della nautica sportiva, sia nei termini di assistenza e manutenzione durante la stagione turistica che durante i periodi invernali per le manutenzioni ed i servizi.
- Innalzare il livello qualitativo delle produzioni e dei servizi per la nautica da diporto, anche attraverso le partnership e l'attrazione nei confronti di imprese leader, già operanti in Italia o in altri paesi con la condizione che garantiscano un efficace e duraturo miglioramento delle attività dirette e di quelle dell'indotto attivabili in loco. In questo senso esiste la predisposizione di alcuni territori ad avviare operazioni sinergiche: la Gallura per la creazione di un "distretto della nautica" ed il Sassarese per la creazione di strutture adeguate alle navi da crociera ed alla nautica professionale (es. pesca).
- Attivare processi partenariali finalizzati allo studio, alla progettazione, alla ricerca, al design, all'adeguamento tecnico e tecnologico delle produzioni nonché all'individuazione e realizzazione di servizi innovativi, che creino impatti positivi sulla produzione di prodotti, componenti e materiali e applicazioni ad elevato contenuto di tecnologia e di innovazione.
- Sensibilizzare e adeguare le attività cantieristiche al rispetto dei requisiti sulla sicurezza ed ambientali previsti dalle normative europee e dagli standard affermatasi in campo internazionale.
- Promuovere l'innalzamento del livello di professionalità degli operatori, adeguandoli alle tecnologie, all'efficienza produttiva, organizzativa e commerciale del settore, anche nella prospettiva di un

rafforzamento del prodotto/servizio sui mercati internazionali.

- Organizzare eventi (es. regate, esposizioni) che contribuiscano alla destagionalizzazione del settore e del collegato turismo nautico nell'intero territorio regionale. Sul piano della promozione sarebbe auspicabile l'allestimento di uno spazio e di infrastrutture idonee ad ospitare un "salone nautico internazionale", per le prime settimane di settembre, in modo da sfruttare la presenza di numerose imbarcazioni dei vacanzieri e degli ospiti delle località turistiche di fama internazionale, con l'idea di vedere le stesse direttamente in mare e non solo in esposizione.
- Rendere disponibili strumenti di supporto alla commercializzazione ed all'export per i prodotti, i materiali, gli accessori, le applicazioni ed i servizi allestiti in Sardegna, adeguati e coerenti con l'obiettivo generale dell'affermazione dell'isola come area di eccellenza.
- Valorizzare la rinnovata capacità operativa del sistema logistico regionale e dei collegamenti con il continente europeo per rendere più attrattive le operazioni nei confronti di operatori e diportisti. In particolare possono esplodersi le possibilità di attivare flussi stabili di collegamenti con vettori e tour operator per promuovere pacchetti "fly and sail" o di turismo connesso alla nautica per almeno 8 mesi all'anno.

### **1.3. Territorio di Riferimento**

Tutto il territorio regionale.

### **1.4. Strategia**

La strategia generale individuata intende favorire i processi di aggregazione delle imprese sarde e di attrazione di imprese non locali per la creazione e l'organizzazione di attività complesse e ad alto contenuto tecnologico, in un'ottica di filiera, che garantiscano una specializzazione produttiva, il potenziamento del sistema nautica esistente, la connessione stretta con i soggetti della ricerca e del design, l'organizzazione efficiente dei suoi attori per affermare sul mercato nazionale e internazionale (specialmente Europa e Mediterraneo) l'eccellenza della nautica sia sul lato produzione che sul lato "consumo", cioè legato al turismo nautico in Sardegna.

La strategia è articolato sulle seguenti idee forza:

- strutturare un articolato e completo repertorio delle professionalità e delle competenze disponibile (o da completare) in Sardegna per le nuove produzioni, i materiali, gli accessori, i servizi di assistenza e manutenzione, il rimessaggio e la custodia, i servizi accessori e complementari;
- indirizzare e qualificare la riconversione di forza lavoro dei settori complementari, in buona parte artigiani, per le attività connesse alla nautica, al fine di offrire la maggior qualità e completezza dell'offerta di eccellenza rispetto ai concorrenti del Mediterraneo;



- qualificare le imprese e le loro produzioni nel rispetto delle priorità indicate nel POR Sardegna 2000-2006 sulla compatibilità ambientale, sulla riduzione dei costi energetici, sulle certificazioni di qualità e sul potenziamento della capacità di esportare;
- completare la dotazione infrastrutturale dei porti e degli approdi in Sardegna, tale che risulti funzionale alle diverse categorie di natanti e di attività indicate sopra fra gli obiettivi;
- migliorare e completare l'offerta della cantieristica, dei servizi di manutenzione, rimessaggio, assistenza e delle produzioni di accessori, semilavorati e prodotti finiti;
- facilitare e stimolare la domanda di ricerca, studio e di applicazione delle innovazioni in connessione con gli altri settori emergenti dell'economia regionale, quali ICT, accessori, materiali innovativi derivati dalla ricerca, applicazioni all'avanguardia trasferite alla nautica da diporto dalla nautica sportiva (avviando una collaborazione simile a quella della Formula 1 con il settore automobilistico);
- studiare e installare servizi avanzati per la nautica, finalizzati alla navigazione assistita, alla sicurezza ed al controllo remoto, attivati su basi di strumenti satellitari e wireless;
- rafforzare il collegamento tra la fase di produzione e le altre fasi di "consumo" della nautica, avviando collaborazioni con le scuole nautiche, con gli organismi di alta formazione e gli operatori turistici;
- organizzare grandi eventi sportivi ed espositivi, partnership con squadre o gruppi sportivi;
- migliorare i circuiti e le reti di commercializzazione, in particolar modo quelle per l'export, in modo da creare un consistente e duraturo aumento nella catena del valore applicata alla fruibilità dei servizi collegati al prodotto naturale di eccellenza, il mare della Sardegna, in modo che si adatti alle diverse tipologie di utenti finali (velisti, diportisti, semplici escursionisti, agonisti e sportivi), in chiave di completamento della gamma vendibile;
- creare e promuovere l'immagine della nautica in Sardegna in tutto il mondo.

## **1.5. Risultati attesi**

- Imprese locali competitive e rete di ottimizzazione degli approvvigionamenti per la gestione dei magazzini (just in time) e delle sub-forniture, completato da un circuito di rimessaggi, punti di assistenza e produttori affiliati per creare una copertura territoriale estesa, aperta anche alla nautica professionale (es. pescherecci, trasporti, ecc.).
- Presenza di produzioni e partenariati caratterizzati dall'alto contenuto tecnologico e innovativo sulle diverse componenti e sui materiali applicati ai mezzi nautici (scafo, veleria, sistemi di posizionamento e puntamento, sistemi di navigazione, motori, prototipazione rapida, ecc.), derivate da attività di sperimentazione e innovazione di materiali, di prodotto e di processo, di servizi oltre che di trasferimento tecnico e tecnologico, studi di design e collaborazioni con operatori complementari o concorrenti.

- Filiera nautica completa sotto il profilo strutturale (porti, approdi, attrezzature) e sotto il profilo organizzativo, con la presenza di imprese leader caratterizzate da elevati livelli di innovazione nei processi e nei prodotti e, in particolare, nel design e nella progettazione.
- Infrastruttura portuale ed evento fieristico di livello internazionale pianificato nelle prime settimane di Settembre, in anticipo rispetto ai Saloni Nautici di Nizza e di Genova (ottobre).
- Incremento del numero di posti barca, anche per imbarcazioni oltre i 24 metri, in particolare in Gallura.
- Incremento del numero di operatori della cantieristica, rimessaggio e manutenzioni, localizzati in aree attrezzate con sbocco a mare, in grado di servire imbarcazioni di media/grande stazza, la nautica sportiva (es. pesca d'altura) e il crocierismo.
- Accordi di collaborazione operativa tra le imprese e creazione di una struttura associativa per l'organizzazione e l'erogazione di servizi interni ed esterni alla stessa.
- Partenariati con società di charter e di noleggio nazionali ed estere, compagnie di trasporto e tour operator che offrono pacchetti turistici integrati, tra cui il "fly and sail".
- Piani di promozione e comunicazione aziendale congiunti.
- Accordi di collaborazione e partnership con testimonial qualificati e squadre nautiche.
- Operatori formati e qualificati.

## **2. AMBITI PRIORITARI**

### **2.1. Provincia di Olbia – Tempio**

#### **2.1.1. Quadro di riferimento**

La presenza di un buon numero ed una varietà di operatori nel settore ha determinato l'indicazione di diverse linee integrate di azione nei progetti territoriali, fra cui la Nautica gode di priorità. Esiste infatti un'attenzione verso la possibilità di avviare un vero e proprio "distretto della nautica" attraverso l'integrazione di imprese, servizi, infrastrutture, attività istituzionali e formazione alla quale partecipino gli enti e le autonomie locali, le imprese, le associazioni di categoria, le associazioni degli utenti (diportisti) e le imprese non localizzate in Sardegna. In particolare l'area industriale del CINES ad Olbia conta 40 PMI e tutta la provincia di Olbia Tempio raggiunge le 179 aziende attive della cantieristica navale, suddivisa fra costruzione e manutenzione, riparazione e rimessaggio, commercio di imbarcazioni, commercio accessori, servizi scuola nautica, servizi di noleggio e locazione natanti, arredamento nautico e altri.

Oltre a questo tema, sono emerse anche le necessità della messa a norma dei cantieri e delle marine, soprattutto con riferimento all'adozione di sistemi di qualità ambientale, quella della qualificazione degli operatori e dell'integrazione con i settori complementari (turismo, servizi, trasporti, ecc.) e, infine, quella del completamento o dell'aggiornamento delle infrastrutture portuali, logistiche e di servizio a supporto del settore. Tutti i progetti proposti vanno a collegarsi con la valorizzazione del settore e del turismo legato al diportismo ed alle crociere.

Le proposte contengono frequenti spunti riferiti all'espansione del settore anche per affermarsi nel mercato delle destinazioni turistiche e di servizi per gli appassionati del mare, dal momento che i pericoli di sostituzione dell'isola con altre località del Mediterraneo può essere facilmente determinata da fenomeni quali mode e risparmi di costi, sebbene il vantaggio della Sardegna come destinazione privilegiata, anche in virtù delle bellezze ambientali, rimane notevole.

L'introduzione di nuove tecnologie e prodotti/servizi per quanto attiene ai materiali, alle applicazioni o installazioni ed ai sistemi wireless di navigazione assistita e sicura, sviluppate da imprese locali o di nuovo insediamento nei rami ICT, materiali, servizi e ai settori complementari, possono costituire un efficace richiamo anche per le grandi imbarcazioni e per i grandi eventi della nautica sportiva e professionale.

Lo sviluppo turistico, ancora, collegato con il volume di arrivi e presenze nell'area, grazie anche alla disponibilità di porti e aeroporti dal grande traffico (con numerosi vettori low cost), apre una serie di importanti opportunità di vera esplosione del polo nautico gallurese in tutto il bacino mediterraneo. La preferenza accordata all'area da numerosi personaggi dello spettacolo, dello sport, della politica e degli affari, rappresenta già ora un driver di attrazione e richiamo notevole. Se, infine, lo sviluppo previsto riuscirà

a crearsi compatibilmente con le esigenze ambientali, queste caratteristiche di bellezza, esclusività e pregio non potranno che mantenere elevato il vantaggio comparato di tutta l'area del Nord Est della Sardegna.

### **2.1.2. Obiettivo specifico e obiettivi operativi**

L'obiettivo specifico è, partendo proprio dal territorio gallurese, quello di affermare la Sardegna all'interno del quadro italiano, caratterizzato da valori competitivi già vincenti sul piano internazionale (tradizione, innovatività, design, raffinatezza, continuità produttiva, eccellenza come nautica sportiva), e sui mercati internazionali con particolare interesse per i paesi che si affacciano sul Mediterraneo, in riferimento tanto alle imbarcazioni di nuova costruzione che ai servizi di manutenzione e recupero.

Gli obiettivi operativi identificati sono i seguenti:

- Rafforzare la concentrazione produttiva del settore, favorendo la creazione e lo sviluppo di una rete degli operatori economici del settore e dei settori complementari, organizzati secondo un "repertorio" delle competenze su tutta la regione, attivabili anche solo per alcune parti del processo produttivo riferito ai prodotti (imbarcazioni nuove o riqualficate, accessori, impianti) ed ai servizi (manutenzioni, rimessaggio, ecc.).
- Completare e adeguare le strutture portuali per accogliere ed erogare servizi alle imbarcazioni di grandi dimensioni, sempre all'interno della diportistica e della nautica sportiva, sia nei termini di assistenza e manutenzione durante la stagione turistica che durante i periodi invernali per le manutenzioni ed i servizi.
- Innalzare il livello qualitativo delle produzioni e dei servizi per la nautica da diporto, anche attraverso le partnership e l'attrazione nei confronti di imprese leader, già operanti in Italia o in altri paesi con la condizione che garantiscano un efficace e duraturo miglioramento delle attività dirette e di quelle dell'indotto attivabili in loco. In questo senso esiste la predisposizione di alcuni territori ad avviare operazioni sinergiche: la Gallura per la creazione di un "distretto della nautica".
- Attivare processi e partnership finalizzati allo studio, alla progettazione, alla ricerca, al design, all'adeguamento tecnico e tecnologico delle produzioni nonché all'individuazione e realizzazione di servizi innovativi, che creino impatti positivi sulla produzione di prodotti, componenti e materiali e applicazioni ad elevato contenuto di tecnologia e di innovazione.
- Sensibilizzare e adeguare le attività cantieristiche al rispetto dei requisiti sulla sicurezza ed ambientali previsti dalle normative europee e dagli standard affermatasi in campo internazionale.
- Promuovere l'innalzamento del livello di professionalità degli operatori, adeguandoli alle tecnologie, all'efficienza produttiva, organizzativa e commerciale del settore, anche nella prospettiva di un rafforzamento del prodotto/servizio sui mercati internazionali.
- Organizzare eventi (es. regate, esposizioni) che contribuiscano alla destagionalizzazione del settore e

del collegato turismo nautico nell'intero territorio regionale. Sul piano della promozione sarebbe auspicabile l'allestimento di uno spazio e di infrastrutture idonee ad ospitare un "salone nautico internazionale", per le prime settimane di settembre, in modo da sfruttare la presenza di numerose imbarcazioni dei vacanzieri e degli ospiti delle località turistiche di fama internazionale, con l'idea di vedere le stesse direttamente in mare e non solo in esposizione.

- Rendere disponibili strumenti di supporto alla commercializzazione ed all'export per i prodotti, i materiali, gli accessori, le applicazioni ed i servizi allestiti in Sardegna, adeguati e coerenti con l'obiettivo generale dell'affermazione dell'isola come area di eccellenza.
- Valorizzare la rinnovata capacità operativa del sistema logistico regionale e dei collegamenti con il continente europeo per rendere più attrattive le operazioni nei confronti di operatori e diportisti. In particolare possono esplodersi le possibilità di attivare flussi stabili di collegamenti con vettori e tour operator per promuovere pacchetti "fly and sail" o di turismo connesso alla nautica per almeno 8 mesi all'anno.

### **2.1.3. Strategia**

La strategia territoriale intende favorire i processi di aggregazione delle imprese locali e di attrazione di imprese non locali per la creazione e l'organizzazione di attività complesse e ad alto contenuto tecnologico, in un'ottica di filiera, che garantiscano una specializzazione produttiva, il potenziamento del sistema nautica esistente, la connessione stretta con i soggetti della ricerca e del design, l'organizzazione efficiente dei suoi attori per affermare sul mercato nazionale e internazionale (specialmente Europa e Mediterraneo) l'eccellenza della nautica sia sul lato produzione che sul lato "consumo", cioè legato al turismo nautico in Sardegna.

La strategia è articolato su alcune idee forza emerse dall'analisi svolta:

- strutturare un articolato e completo repertorio delle professionalità e delle competenze disponibile (o da completare) in Sardegna per le nuove produzioni, i materiali, gli accessori, i servizi di assistenza e manutenzione, il rimessaggio e la custodia, i servizi accessori e complementari;
- indirizzare e qualificare la riconversione di forza lavoro dei settori complementari, in buona parte artigiani, per le attività connesse alla nautica, al fine di offrire la maggior qualità e completezza dell'offerta di eccellenza rispetto ai concorrenti del Mediterraneo;
- qualificare le imprese e le loro produzioni nel rispetto delle priorità indicate nel POR Sardegna 2000-2006 sulla compatibilità ambientale, sulla riduzione dei costi energetici, sulle certificazioni di qualità e sul potenziamento della capacità di esportare;
- completare la dotazione infrastrutturale dei porti e degli approdi, tale che risulti funzionale alle diverse categorie di natanti e di attività indicate sopra fra gli obiettivi;

- migliorare e completare l'offerta della cantieristica, dei servizi di manutenzione, rimessaggio, assistenza e delle produzioni di accessori, semilavorati e prodotti finiti;
- facilitare e stimolare la domanda di ricerca, studio e di applicazione delle innovazioni in connessione con gli altri settori emergenti dell'economia regionale, quali ICT, accessori, materiali innovativi derivati dalla ricerca, applicazioni all'avanguardia trasferite alla nautica da diporto dalla nautica sportiva (avviando una collaborazione simile a quella della Formula 1 con il settore automobilistico);
- studiare e installare servizi avanzati per la nautica, finalizzati alla navigazione assistita, alla sicurezza ed al controllo remoto, attivati su basi di strumenti satellitari e wireless;
- rafforzare il collegamento tra la fase di produzione e le altre fasi di "consumo" della nautica, avviando collaborazioni con le scuole nautiche, con gli organismi di alta formazione e gli operatori turistici;
- organizzare grandi eventi sportivi ed espositivi, partnership con squadre o gruppi sportivi;
- migliorare i circuiti e le reti di commercializzazione, in particolar modo quelle per l'export, in modo da creare un consistente e duraturo aumento nella catena del valore applicata alla fruibilità dei servizi collegati al prodotto naturale di eccellenza, il mare della Sardegna, in modo che si adatti alle diverse tipologie di utenti finali (velisti, diportisti, semplici escursionisti, agonisti e sportivi), in chiave di completamento della gamma vendibile;
- creare e promuovere l'immagine della nautica in Sardegna in tutto il mondo.

#### **2.1.4. Risultati attesi**

- Aumento della competitività delle imprese locali e presenza della rete degli approvvigionamenti per la gestione dei magazzini (just in time) e delle sub-forniture, completato da un circuito di rimessaggi, punti di assistenza e produttori affiliati per creare una copertura territoriale estesa, aperta anche alla nautica professionale (es. pescherecci, trasporti, ecc.).
- Presenza di produzioni o partnership ad alto contenuto tecnologico e di innovazione sulle diverse componenti e sui materiali applicati ai mezzi nautici (scafo, veleria, sistemi di posizionamento e puntamento, sistemi di navigazione, motori, prototipazione rapida, ecc.), sostenute da attività di sperimentazione e innovazione di materiali, di prodotto e di processo, di servizi oltre che di trasferimento tecnico e tecnologico, studi di design e collaborazioni con operatori complementari o concorrenti.
- Filiera completa della nautica in Gallura sotto il profilo strutturale (porti, approdi, attrezzature) e sotto il profilo organizzativo, con la presenza di imprese leader, caratterizzate da elevati livelli di innovazione nei processi e nei prodotti e, in particolare, nel design e nella progettazione.
- Infrastruttura portuale operativa, che ospita un evento fieristico di livello internazionale per le prime settimane di Settembre, in anticipo rispetto ai Saloni Nautici di Nizza e di Genova (ottobre).

- Incremento e miglioramento dei posti barca, in particolare quelli destinati alle imbarcazioni oltre i 24 metri.
- Aumento del numero di operatori della cantieristica, rimessaggio e manutenzioni nelle aree attrezzate con sbocco a mare, che erogano servizi anche alle imbarcazioni di media/grande stazza, alla nautica sportiva (es. pesca d'altura) e al crocierismo.
- Presenza di una struttura associativa tra gli operatori, che organizza e eroga servizi interni ed esterni alla stessa.
- Accordi di partenariato con società di charter e di noleggio nazionali ed estere, compagnie di trasporto e tour operator per i pacchetti "fly and sail".
- Incremento dei fruitori dell'offerta nautica sarda.
- Strumenti gestionali e di promo-comunicazione operativi.
- Accordi di collaborazione tra PMI locali, testimonial qualificati e squadre nautiche.
- Sistema di formazione permanente per gli operatori e addetti specializzati nel settore.

## **2.1.5. Azioni prioritarie**

### **2.1.5.1 Azioni pubbliche**

#### **Informazione, Sensibilizzazione e Animazione**

- Realizzazione di Piani di promozione per affermare le attività della nautica in Sardegna nei mercati, non solo come "luogo d'uso" ma anche come sistema produttivo completo.
- Realizzazione di iniziative di animazione per favorire la costituzione della rete tra operatori del settore, fornitori, istituzioni pubbliche e private, associazioni di categoria e altri soggetti potenzialmente interessati allo sviluppo del settore.
- Realizzazione di iniziative di animazione per sensibilizzare gli operatori sui temi della certificazione di qualità, rispetto dell'ambiente e sicurezza sul lavoro.
- Realizzazione di piani di marketing territoriale per l'attrazione di imprese leader in Sardegna.
- Realizzazione di manifestazioni ed eventi attraverso cui creare occasioni di fruizione delle coste in periodi di bassa stagione (in quest'ottica si inseriscono le iniziative "Porto Rotondo Boat Show" e la gara di "Pesca d'altura" prevista per il primo week-end di Settembre).

## **Normative, Piani e Programmi**

- Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e territoriale nelle aree attrezzate per la nautica, anche in connessione con le attività dell'industria dei materiali e dell'artigianato di servizio (tappezzeria, meccanica, impiantistica, ecc.).

## **Interventi infrastrutturali**

- Aree industriali e produttive
- Realizzazione di interventi di adeguamento o completamento delle infrastrutture nei porti e negli approdi, delle strutture e degli impianti alle aumentate esigenze della nautica da diporto, con particolare attenzione alle problematiche di tipo ambientale e di qualità dei servizi.
- Realizzazione di interventi di riqualificazione e rilocalizzazione dei cantieri nautici in località dotate di infrastrutture e manodopera adatte.
- Realizzazione di interventi finalizzati all'incremento dei posti barca di ogni stazza e innalzamento della qualità dei servizi (in particolare sicurezza) offerti ai diportisti.
- Realizzazione di aree di insediamento "a bocca di porto" per servizi di alaggio e intervento straordinario su imbarcazioni da diporto, da dare in gestione anche a consorzi di operatori.
- Realizzazione di interventi di riqualificazione di aree industriali in fase di dismissione e in prossimità del mare per gli investimenti nei settori della cantieristica e della nautica, sia diportistica che professionale.
- Realizzazione di strutture per un eventuale salone fieristico della nautica.

### **2.1.5.2 Investimenti aziendali**

#### **Singole imprese**

- Incentivi per investimenti aziendali per l'ampliamento e l'ammodernamento dei cantieri nautici, anche per imbarcazioni medio-grandi.
- Incentivi per investimenti aziendali per l'avvio di nuove linee di produzioni (es. accessori, componenti, materiali) a completamento della filiera, con particolare attenzione ai prodotti e processi innovativi.
- Incentivi per investimenti aziendali delle imprese artigiane che intendano riqualificarsi orientando la propria attività in modo prevalente nel settore nautico.
- Incentivi per investimenti aziendali per nuove imprese che coprano le richieste di componentistica e di servizi specialistici ancora assenti nel territorio regionale, in particolare quelli ad elevato contenuto tecnologico (trasmissioni GPS, positioning attivo, navigazione assistita, ecc.).
- Incentivi per investimenti aziendali per l'adeguamento dei processi produttivi ai requisiti della sicurezza degli operatori impiegati e, più in generale, la "messa in sicurezza" dei cantieri.



### **Reti e sistemi di imprese**

- Incentivi per investimenti aziendali per l'organizzazione di punti di alaggio e servizio scorta su strada privato, anche per imbarcazioni fuori stazza ("trasporto in delega"), per gli operatori privi di sbocco a mare (a gestione consortile).
- Incentivi per investimenti aziendali per l'avvio di imprese specializzate nei servizi ai diportisti (dalla sicurezza della navigazione alla fornitura di catering, dalla meccanica al lavaggio biancheria ecc.) in prossimità degli approdi e dei porti.
- Incentivi per investimenti aziendali per l'acquisizione di applicazioni e installazioni hardware e software per il design, le prove, i materiali e gli accessori.
- Incentivi per investimenti aziendali per l'acquisizione di applicazioni e installazioni hardware e software per l'erogazione di servizi avanzati via web e wireless: prenotazione posti barca, interventi di manutenzione o di assistenza, ecc..

#### **2.1.5.3 Servizi alle imprese**

##### **Singole imprese**

- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per l'ideazione e la realizzazione di servizi innovativi, preferibilmente basati su alta tecnologia e soluzioni organizzative originali.
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per le certificazioni di qualità e ambientali, inclusa quella EMAS.
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per la realizzazione di programmi di risparmio energetico e la diffusione di strumenti e accessori per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per l'acquisizione e implementazione di servizi per la commercializzazione e l'esportazione dei natanti, con particolare attenzione ai mercati emergenti sul piano internazionale (es. Medio Oriente, Asia, ecc.).

##### **Reti e sistemi di imprese**

- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per la realizzazione di attività di promozione di manifestazioni ed eventi attraverso cui creare occasioni di fruizione delle coste in periodi di bassa stagione (in quest'ottica si inseriscono le iniziative "Porto Rotondo Boat Show" e la gara di "Pesca d'altura" prevista per il primo week-end di Settembre).
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per l'organizzazione di eventi sportivi (regate, tornei di pesca d'altura, off-shore, sci d'acqua, ecc.) e promozionali di rilievo internazionale.
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per la realizzazione della rete di logistica per la gestione integrata e programmata di arrivi e servizi negli approdi.

- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per la creazione ed il funzionamento della rete degli operatori della cantieristica e della nautica, includendo l'assistenza per la ricerca di partner e l'organizzazione della rete di sub forniture.
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per la realizzazione di operazioni congiunte da parte degli operatori: reti di sub forniture, meccanica, magazzinaggio just in time) di innovazione (design, prototipi, brevetti, materiali) e di commercializzazione dei prodotti finiti.
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per la diffusione delle applicazioni ICT per l'organizzazione e la gestione delle fasi produttive, dei servizi di manutenzione e assistenza, nonché per la promozione e prenotazione degli stessi.
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per azioni di co-makership tra operatori del settore, operatori turistici, tour operator e vettori (aerei e marittimi) per la creazione e vendita di pacchetti "fly and sail";
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per la promozione di pacchetti di offerta turistica integrati con la nautica.
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per la realizzazione di attività promozionali, anche congiunte: partecipazione a fiere nazionali, internazionali e per la commercializzazione
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per la predisposizione di strumenti web e wireless di promozione della nautica in Sardegna e di erogazione di servizi: prenotazione posti barca, interventi di manutenzione o di assistenza, ecc..

#### **2.1.5.4 Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico**

##### **Interventi di interesse generale**

- Realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo di strumenti innovativi per la sicurezza degli approdi.

##### **Singole imprese**

- Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie di processo e di prodotto (anche ICT per la sicurezza della navigazione).
- Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo di strumenti innovativi per la navigazione sicura e assistita (anche wireless).

##### **Reti e sistemi di imprese**

- Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo di strumenti innovativi per la progettazione e il design di barche e materiali, pezzi o accessori; processi produttivi assistiti da applicazioni ICT.
- Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo di tecnologie per la nautica per lo sviluppo di prodotti, componenti e accessori; di sistemi di navigazione, posizionamento e puntamento assistiti.

#### **2.1.5.5 Formazione iniziale e continua**

- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale degli addetti finalizzata all'implementazione delle innovazioni e all'innalzamento del livello di professionalità del settore manifatturiero e dei servizi alla nautica.
- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale di figure professionali specializzate nelle diverse attività e servizi richiesti dal settore cantieristico e nautico in generale.
- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale per esperti nel trattamento e lavorazione di materiali speciali ed elaborazione di composti innovativi.
- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale a supporto della costruzione di pacchetti integrati "fly and sail", la progettazione e la gestione di grandi eventi.
- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale nel campo della moda per la nautica.
- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale per l'internazionalizzazione e gli strumenti di sponsorship.
- Realizzazione di attività di formazione manageriale per la gestione dei servizi alla nautica da diporto.
- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale su temi di gestione aziendale, management, marketing e produzione.
- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale e sviluppo delle competenze per i servizi nelle aree portuali a favore di diportisti e crociere.
- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale per la conservazione delle vecchie abilità e dei vecchi mestieri.
- Realizzazione di un centro di alta formazione orientati alla creazione di professionalità elevate nel settore della nautica.

## **2.2. Provincia di Carbonia – Iglesias**

### **2.2.1. Quadro di riferimento**

Nonostante la tradizione nelle attività legate alla pesca ed alle interessanti potenzialità del settore, la cantieristica da diporto stenta ad affermarsi.

Si è avvertita quindi la necessità di migliorare le tecnologie e le competenze professionali disponibili nei cantieri e nelle marine locali per integrarle con i servizi accessori (es. impiantistica, meccanica, falegnameria, tappezzeria) presenti nel territorio.

Una peculiarità è rappresentata dai maestri d'ascia, artigiani che si dedicano alla produzione e riparazione di tipologie di imbarcazioni di consolidato valore storico ed estetico (in legno, gozzi, a vela latina, ecc.).

Non v'è dubbio che il panorama delle infrastrutture per il rimessaggio delle imbarcazioni di maggior stazza e delle attrezzature dei porti turistici o misti vada aggiornato, insieme ad una coerente politica ambientale per la riduzione dell'impatto degli scarichi e per il trattamento di acque nere e rifiuti.

Infine la presenza di un Istituto nautico e di alcuni istituti universitari e superiori attivi nell'area sui materiali, offre l'opportunità di stimolare la ricerca e la sperimentazione di materiali e applicazioni tradizionali e innovativi.

### **2.2.2. Obiettivo specifico e obiettivi operativi**

- Inserire il Sulcis Iglesiente nei circuiti nautici internazionali;
- Favorire l'aumento e la qualificazione dei servizi al diportismo.
- Aggiornare la dotazione infrastrutturale dei porti e degli approdi del Sulcis Iglesiente, tale che risulti funzionale alle diverse categorie di natanti e delle attività di comparto;
- Migliorare e completare l'offerta dei servizi di manutenzione, rimessaggio, assistenza e delle produzioni di accessori, semilavorati e prodotti finiti;

### **2.2.3. Strategia**

Si rimanda alla strategia regionale esplicitata sopra.

### **2.2.4. Risultati attesi**

Si rimanda ai risultati attesi esplicitati a livello regionale.

## **2.2.5. Azioni prioritarie**

### **2.2.5.1 Azioni pubbliche**

#### **Informazione, Sensibilizzazione e Animazione**

- Realizzazione di Piani di promozione per affermare le attività della nautica in Sardegna nei mercati, non solo come “luogo d’uso” ma anche come sistema produttivo completo.

#### **Interventi infrastrutturali**

- Aree industriali e produttive
- Realizzazione di interventi per l’incremento dei posti barca e innalzamento della qualità dei servizi (in particolare sicurezza) offerti ai dipartisti.
- Realizzazione di interventi di adeguamento o completamento delle infrastrutture nei porti e negli approdi, delle strutture e degli impianti alle aumentate esigenze della nautica da diporto, con particolare attenzione alle problematiche di tipo ambientale e di qualità dei servizi.
- Realizzazione di interventi di riqualificazione di aree industriali in fase di dismissione e in prossimità del mare per gli investimenti nei settori della cantieristica e della nautica, sia diportistica che professionale.
- Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e territoriale nelle aree attrezzate per la nautica, anche in connessione con le attività dell’industria dei materiali e dell’artigianato di servizio (tappezzeria, meccanica, impiantistica, ecc.).

### **2.2.5.2 Investimenti aziendali**

#### **Singole imprese**

- Incentivi per investimenti aziendali per l’ampliamento e ammodernamento dei canteri nautici, anche per imbarcazioni medio-grandi.
- Incentivi per investimenti aziendali per imprese artigiane che intendano riqualificarsi orientando la propria attività in modo prevalente nel settore nautico.
- Incentivi per investimenti aziendali per l’avvio di imprese specializzate nei servizi ai diportisti (dalla sicurezza della navigazione alla fornitura di catering, dalla meccanica al lavaggio biancheria ecc.) in prossimità degli approdi e dei porti.
- Incentivi per la creazione di nuove imprese nel settore della nautica.

#### **Reti e sistemi di imprese**

- Incentivi per investimenti aziendali per interventi finalizzati all’incremento quali/quantitativo dei posti barca.

### **2.2.5.3 Servizi alle imprese**

#### **Reti e sistemi di imprese**

- Incentivi per investimenti aziendali per la realizzazione di operazioni congiunte da parte degli operatori della cantieristica e della nautica: reti di sub forniture, meccanica, magazzino just in time) di innovazione (design, prototipi, brevetti, materiali) e di commercializzazione dei prodotti finiti.

### **2.2.5.4 Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico**

#### **Interventi di interesse generale**

- Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo di servizi innovativi, preferibilmente basati su alta tecnologia e soluzioni organizzative originali.

#### **Singole imprese**

- Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo di tecnologie per la nautica: sviluppo nuovi prodotti, componenti e accessori; sistemi di navigazione, posizionamento e puntamento assistiti.

#### **Reti e sistemi di imprese**

- Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo di strumenti per la sicurezza degli approdi.

### **2.2.5.5 Formazione iniziale e continua**

- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale e sviluppo delle competenze degli operatori nell'ambito dello sviluppo di nuovi servizi nelle aree portuali destinati ai diportisti e crociere.
- Realizzazione di piani di formazione finalizzati alla conservazione delle vecchie abilità e dei vecchi mestieri (maestri d'ascia, carpentieri, ecc.).
- Realizzazione di un Centro di alta formazione specializzato nel settore della nautica.

## **2.3. Provincia di Sassari**

### **2.3.1. Quadro di riferimento**

L'attenzione si è concentrata sul completamento della dotazione di infrastrutture, attrezzature e impianti per la nautica da diporto, le navi da crociera e il segmento dei mega yacht, con le finalità di integrarsi con la qualificazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica, molto concentrata sul marino-balneare, e con la riqualificazione urbana e territoriale.

Un ulteriore aspetto individuato è quello della reciproca conoscenza e della collaborazione di tutti gli operatori della nautica e degli enti e istituzioni coinvolte nella gestione dei flussi turistici costieri. La costruzione di una valida rete di partnership e di sub-forniture può anche stimolare e facilitare l'attrazione di imprese leader che migliorino il livello tecnico e qualitativo dell'offerta.

### **2.3.2. Obiettivo specifico e obiettivi operativi**

- Inserire la provincia di Sassari nei circuiti crocieristici internazionali;
- Favorire l'aumento e la qualificazione dei servizi al diportismo;
- Incrementare i flussi turistici destagionalizzati.

### **2.3.3. Risultati attesi**

- Completamento infrastrutturale degli approdi e dei porti, soprattutto per le dotazioni destinate ai circuiti del crocierismo nel Mediterraneo.
- Generazione di flussi turistici collegati alla nautica da diporto ed alla valorizzazione del territorio e delle località costiere della provincia di Sassari.

### **2.3.4. Strategia**

Aggiornare la dotazione infrastrutturale e l'offerta dei servizi nei porti e negli approdi della provincia di Sassari, tale che risulti funzionale alle categorie di natanti del turismo da diporto, alle grandi navi da crociera ed alle attività del collegato comparto dell'ospitalità;

Garantire stabili flussi di turismo sulle coste, attratto dalle bellezze naturali e dalle dotazioni di servizi per la nautica, al fine di creare forti connessioni con la valorizzazione delle zone interne e con la riqualificazione delle zone urbane, anche attraverso pacchetti "fly and sail" o l'inserimento nei circuiti crocieristici;

Riqualificare parte delle infrastrutture e delle maestranze del settore petrolchimico e delle manutenzioni

connesse attraverso la diversificazione verso prodotti e servizi per la nautica.

### **2.3.5. Azioni prioritarie**

#### **2.3.5.1 Azioni pubbliche**

##### **Informazione, Sensibilizzazione e Animazione**

- Realizzazione di Piani di promozione per affermare le attività della nautica in Sardegna nei mercati, non solo come “luogo d'uso” ma anche come sistema produttivo completo.
- Realizzazione di iniziative di animazione per favorire la costituzione della rete tra operatori del settore, fornitori, istituzioni pubbliche e private, associazioni di categoria e altri soggetti potenzialmente interessati allo sviluppo del settore.
- Realizzazione di iniziative di animazione per sensibilizzare gli operatori sui temi della certificazione di qualità, rispetto dell'ambiente e sicurezza sul lavoro.
- Realizzazione e attrazione di eventi sportivi (regate, tornei di pesca d'altura, off-shore, sci d'acqua, ecc.) e promozionali di rilievo internazionale.

##### **Normative, Piani e Programmi**

- Realizzazione di Piani di marketing territoriale per l'attrazione di imprese leader in Sardegna.
- Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e territoriale nelle aree attrezzate per la nautica, anche in connessione con le attività dell'industria dei materiali e dell'artigianato di servizio (tappezzeria, meccanica, impiantistica, ecc.).

##### **Interventi infrastrutturali**

- Aree industriali e produttive
  - Realizzazione di interventi finalizzati all'incremento dei posti barca (di ogni stazza) e innalzamento della qualità dei servizi (in particolare sicurezza) offerti ai diportisti.
  - Realizzazione di interventi di adeguamento o completamento delle infrastrutture nei porti e negli approdi, delle strutture e degli impianti alle aumentate esigenze della nautica da diporto, con particolare attenzione alle problematiche di tipo ambientale e di qualità dei servizi.
  - Realizzazione di interventi di riqualificazione di aree industriali in fase di dismissione e in prossimità del mare per gli investimenti nei settori della cantieristica e della nautica, sia diportistica che professionale.



### **2.3.5.2 Investimenti aziendali**

#### **Singole imprese**

- Incentivi per investimenti aziendali per l'ampliamento e ammodernamento dei cantieri nautici, anche per imbarcazioni medio-grandi.
- Incentivi per investimenti aziendali per l'introduzione di processi produttivi che rispettino la sicurezza degli operatori impiegati e, più in generale, la "messa in sicurezza" dei cantieri.
- Incentivi per investimenti aziendali per la riqualificazione e rilocalizzazione dei cantieri nautici in località dotate di infrastrutture e manodopera adatte.
- Incentivi per investimenti aziendali per l'avvio di imprese specializzate nei servizi ai diportisti (dalla sicurezza della navigazione alla fornitura di catering, dalla meccanica al lavaggio biancheria ecc.) in prossimità degli approdi e dei porti.
- Incentivi per investimenti aziendali finalizzati all'incremento quali/quantitativo dei posti barca per imbarcazioni di stazza maggiore (es. maxi yacht o navi da crociera).

### **2.3.5.3 Servizi alle imprese**

#### **Singole imprese**

- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per l'ideazione e la realizzazione di servizi innovativi, preferibilmente basati su alta tecnologia e soluzioni organizzative originali.

#### **Reti e sistemi di imprese**

- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per la realizzazione di operazioni congiunte da parte degli operatori: organizzazione delle reti di sub fornitura.
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per la creazione ed il funzionamento della rete degli operatori della cantieristica e della nautica, includendo l'assistenza per la ricerca di partner e l'organizzazione della rete di sub forniture.
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per la diffusione delle applicazioni ICT per l'organizzazione e la gestione delle fasi produttive, dei servizi di manutenzione e assistenza, nonché per la promozione e prenotazione degli stessi.
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per le certificazioni di qualità e ambientali, inclusa quella EMAS.
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per l'organizzazione di azioni di co-makership tra operatori del settore, operatori turistici, tour operator e vettori (aerei e marittimi) per la creazione e vendita di pacchetti "fly and sail";

- Incentivi per l'organizzazione di eventi sportivi (regate, tornei di pesca d'altura, off-shore, sci d'acqua, ecc.) e promozionali di rilievo internazionale.
- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per la promozione di pacchetti di offerta turistica integrati con la nautica.

#### **2.3.5.4 Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico**

##### **Singole imprese**

- Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo di strumenti per la sicurezza degli approdi.
- Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento di nuove tecnologie per la nautica per lo sviluppo di prodotti, componenti e accessori; di sistemi di navigazione, posizionamento e puntamento assistiti.
- Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento di strumenti di monitoraggio delle diverse fasi di lavorazione.

#### **2.3.5.5 Formazione iniziale e continua**

- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale specialistica degli addetti finalizzata all'implementazione delle innovazioni e all'innalzamento del livello di professionalità del settore manifatturiero e dei servizi alla nautica.
- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale per esperti nel trattamento e lavorazione di materiali speciali ed elaborazione di composti innovativi.
- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione per operatori coinvolti nei pacchetti integrati "fly and sail", la progettazione e la gestione di grandi eventi.
- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale per lo sviluppo delle competenze per i servizi nelle aree portuali a favore di diportisti e crociere.

## **2.4. Provincia dell'Ogliastra**

### **2.4.1. Quadro di riferimento**

Esiste un interesse della Regione Sardegna per una possibile riconversione dell'area del porto industriale di Arbatax verso le attività di cantieristica per imbarcazioni professionali e da diporto, anche di notevoli dimensioni.

Sul territorio è presente, nell'area industriale di Tortoli, una importante attività di cantieristica navale; tale attività è diretta in particolar modo alla produzione delle parti in vetroresina che compongono l'imbarcazione.

La forte crescita del settore turistico e diportistico nella costa ogliastrina, la crescita del mercato delle imbarcazioni da diporto e, infine, la sostanziale unicità di questa attività nel territorio isolano creano le condizioni per l'ampliamento e il completamento dell'attività di cantieristica navale.

E' intenzione degli operatori ampliare la capacità di allestimento dell'imbarcazione e migliorare il processo produttivo. Per tali interventi si intende far ricorso agli artigiani locali ( falegnami, tappezzeri, carpentieri) per la produzione della componentistica e dell'arredo.e all'acquisto di nuovi macchinari. Inoltre, si rende necessaria una attenta attività formativa rivolta sia agli artigiani sia al personale del cantiere (ciò anche attraverso periodi formativi in altre aziende).

Gli interventi sopra descritti si completano attraverso un ampliamento dei locali del cantiere; ampliamento che si richiede per rendere possibile la lavorazione di imbarcazioni di ampie dimensioni.

### **2.4.2. Obiettivo specifico e obiettivi operativi**

Aggiornare la dotazione infrastrutturale e l'offerta dei servizi nei porti e negli approdi della provincia, per offrire un completamento dell'offerta turistica locale;

Riqualificare parte delle infrastrutture e delle maestranze della zona industriale attraverso la diversificazione verso prodotti e servizi per la nautica.

Formare figure specifiche da destinare alla produzione dei componenti principali e degli accessori delle imbarcazioni.

### **2.4.3. Strategia**

Si rimanda alla strategia regionale esplicitata sopra.

#### **2.4.4. Risultati attesi**

- Inserimento la provincia dell'Ogliastra nei circuiti diportistici mediterranei.
- Aumento e qualificazione dei servizi al diportismo, anche attraverso l'attrazione di imprese non regionali verso l'area industriale di Tortolì – Arbatax.
- Incremento dell'occupazione nel settore artigiano.
- Incremento dei posti barca disponibili.
- Crescita del settore della produzione delle imbarcazioni.

#### **2.4.5. Azioni prioritarie**

##### **2.4.5.1 Azioni pubbliche**

##### **Informazione, Sensibilizzazione e Animazione**

- Realizzazione di Piani di promozione per affermare le attività della nautica in Sardegna nei mercati, non solo come "luogo d'uso" ma anche come sistema produttivo completo.
- Realizzazione di iniziative di animazione per favorire la costituzione della rete tra operatori del settore, fornitori, istituzioni pubbliche e private, associazioni di categoria e altri soggetti potenzialmente interessati allo sviluppo del settore.
- Realizzazione di azioni di sensibilizzazione degli artigiani locali al fine di accrescere le attività di produzione della componentistica destinata all'arredo delle imbarcazioni.
- Realizzazione di azioni di sensibilizzazione degli operatori della nautica sui temi ambientali, di sicurezza e sulle certificazioni di qualità.

##### **Normative, Piani e Programmi**

- Realizzazione di Piani di marketing territoriale per l'attrazione di imprese leader in Sardegna.

##### **Interventi infrastrutturali**

- Aree industriali e produttive
  - Realizzazione di interventi finalizzati all'incremento dei posti barca di ogni stazza e innalzamento della qualità dei servizi (in particolare sicurezza) offerti ai diportisti.
  - Realizzazione di interventi di adeguamento o completamento delle infrastrutture nei porti e negli approdi, delle strutture e degli impianti alle aumentate esigenze della nautica da diporto, con particolare attenzione alle problematiche di tipo ambientale e di qualità dei servizi.
  - Realizzazione di interventi di riqualificazione di aree industriali in fase di dismissione e in prossimità

del mare per gli investimenti nei settori della cantieristica e della nautica, sia diportistica che professionale.

- Realizzazione di interventi per l'allestimento di spazi appositamente attrezzati destinati alla manutenzione e al rimessaggio delle barche.

#### **2.4.5.2 Investimenti aziendali**

##### **Singole imprese**

- Incentivi per investimenti aziendali per l'avvio di imprese specializzate nei servizi ai diportisti (dalla sicurezza della navigazione alla fornitura di catering, dalla meccanica al lavaggio biancheria ecc.) in prossimità degli approdi e dei porti.
- Incentivi per investimenti aziendali per la realizzazione o l'adeguamento di strutture destinate alla produzione di imbarcazioni di dimensioni anche medio-grandi e/o all'assemblaggio dei componenti.
- Incentivi per investimenti aziendali per l'acquisto di macchinari destinati alla produzione di parti delle imbarcazioni (es: scafi)
- Incentivi per investimenti aziendali per l'acquisto o l'adeguamento di attrezzature destinate alla manutenzione delle imbarcazioni.
- Incentivi per investimenti aziendali per la realizzazione o l'adeguamento di strutture destinate alla manutenzione delle imbarcazioni.

##### **Reti e sistemi di imprese**

- Incentivi per investimenti aziendali per la riqualificazione e rilocalizzazione dei cantieri nautici in località dotate di infrastrutture e manodopera adatte.

#### **2.4.5.3 Servizi alle imprese**

##### **Singole imprese**

- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali per l'ideazione e la realizzazione di servizi innovativi, preferibilmente basati su alta tecnologia e soluzioni organizzative originali.

##### **Reti e sistemi di impresa**

- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali a sostegno della creazione ed il funzionamento della rete degli operatori della cantieristica e della nautica, includendo l'assistenza per la ricerca di partner e l'organizzazione della rete di sub forniture.

#### **2.4.5.4 Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico**

##### **Singole imprese**

- Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, componenti e accessori; di sistemi di navigazione, posizionamento e puntamento assistiti.
- Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca e trasferimento tecnologico per la diffusione di strumenti di monitoraggio delle diverse fasi di lavorazione.

#### **2.4.5.5 Formazione iniziale e continua**

- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale finalizzata all'implementazione delle innovazioni e all'innalzamento del livello di professionalità del settore manifatturiero e dei servizi alla nautica.
- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale per esperti nel trattamento e lavorazione di materiali speciali ed elaborazione di composti innovativi.
- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale per personale specializzato nel design e nella progettazione di barche (anche attraverso delle opportunità offerta dal programma Master and Back).

## **2.5. Provincia di Oristano**

### **2.5.1. Quadro di riferimento**

E' emersa la l'esigenza di incentivare il settore della cantieristica e della nautica sia per la pesca che per il turismo, anche tramite la promozione delle attività della manutenzione e l'apertura di nuovi cantieri e approdi attrezzati.

Gli obiettivi differenziati, rispetto ai contesti territoriali già esaminati, dell'area sono quelli di completare le dotazioni per i servizi alla nautica da diporto ma, soprattutto, a quella professionale, in modo da sostenere la specializzazione sulla pesca e sul pesca-turismo che sono particolarmente forti nell'area.

Le linee di azioni prioritarie, oltre a quelle applicabili negli altri contesti provinciali, sono quindi

- Promozione di iniziative di animazione per favorire la costituzione della rete tra operatori del settore, fornitori, istituzioni pubbliche e private, associazioni di categoria.
- Adeguamento o completamento delle infrastrutture nei porti e negli approdi, delle strutture e degli impianti alle aumentate esigenze tanto della nautica da diporto che di quella professionale(es. pesca).
- Supporto per la creazione ed il funzionamento della rete degli operatori della cantieristica e della nautica, includendo l'assistenza per la ricerca di partner e l'organizzazione della rete di sub forniture.
- Formazione specialistica degli addetti finalizzata all'implementazione delle innovazioni e all'innalzamento del livello di professionalità del settore manifatturiero e dei servizi alla nautica.

### **2.5.2. Azioni pubbliche**

#### **2.5.2.1 Azioni pubbliche**

##### **Informazione, Sensibilizzazione e Animazione**

- Realizzazione di Piani di promozione per affermare le attività della nautica in Sardegna nei mercati, non solo come "luogo d'uso" ma anche come sistema produttivo completo.
- Realizzazione di iniziative di animazione per favorire la costituzione della rete tra operatori del settore, fornitori, istituzioni pubbliche e private, associazioni di categoria.

##### **Interventi infrastrutturali**

- Aree industriali e produttive
  - Realizzazione di interventi di adeguamento o completamento delle infrastrutture nei porti e negli approdi, delle strutture e degli impianti alle aumentate esigenze tanto della nautica da diporto che di quella professionale(es. pesca).

### **2.5.2.2 Servizi alle imprese**

#### **Reti e sistemi di imprese**

- Incentivi per l'acquisizione di servizi reali a supporto della della rete degli operatori della cantieristica e della nautica, includendo l'assistenza per la ricerca di partner e l'organizzazione della rete di sub forniture.

### **2.5.2.3 Formazione iniziale e continua**

- Incentivi per la realizzazione di piani di formazione aziendale degli addetti finalizzata all'implementazione delle innovazioni e all'innalzamento del livello di professionalità del settore manifatturiero e dei servizi alla nautica.



## **2.6. Provincia di Cagliari**

Le esigenze registrate da parte dei numerosi operatori della nautica e della cantieristica in provincia di Cagliari sono stati declinati all'interno del Progetto Integrato di Sviluppo Regionale "Iniziativa Imprenditoriali Innovative".